



Allegato 1

REGIONE TOSCANA
AREA DI COORDINAMENTO FORMAZIONE, ORIENTAMENTO E LAVORO

**POR CRO FSE 2007-2013
ASSE V TRANSNAZIONALITA' - INTERREGIONALITA'**

BANDO

**VOUCHER DI MOBILITA' TRANSNAZIONALE
A SUPPORTO DI ATTIVITA' DI LAVORO ALL'ESTERO**

PREMESSA

La Regione Toscana adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione:

- del Reg. C.E. n. 1083 del Consiglio Europeo del 11.07.2006 (disposizioni generali sui fondi strutturali) che abroga il regolamento (CE) n.1260/1999;
- del Reg. C.E. n. 1081 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 05.07.2006 (disposizioni relative al F.S.E. e recante abrogazione del regolamento CE n.1784/1999);
- del Regolamento (CE) n. 448/2004 della Commissione del 10 marzo 2004 che modifica il regolamento (CE) n.1685/2000 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda le norme per l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni co-finanziate dai fondi strutturali e che revoca il Regolamento (CE) n. 1145/2003;
- del Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione del 8 dicembre 2006 (disposizioni relative alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei fondi strutturali);
- della L.R. n.32 del 26 luglio 2002, "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";
- del Regolamento di esecuzione n. 47/R della L.R. n.32/2002, emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale dell'8 agosto 2003;
- del Piano di Indirizzo Generale Integrato 2006-2010, di cui all'art. 31 della L.R. 26 luglio 2002 n.32 approvato con delibera del Consiglio Regionale n.93 del 20/09/2006 ed in particolare l'obiettivo globale 3 del suddetto Piano di Indirizzo Generale Integrato che impegna la Regione Toscana a sviluppare la dimensione internazionale delle politiche dell'educazione, istruzione, formazione e lavoro per contribuire al processo di costruzione e di allargamento dell'Unione Europea e per arricchire la possibilità di mobilità e di scambio dei cittadini e degli operatori del sistema integrato sia ai fini formativi che professionali;

- della D.G.R. n.569 del 31/07/2006 “Procedure per la progettazione, gestione e rendicontazione degli interventi formativi ex art.17 L.R. 32/2002” e successive modifiche e integrazioni;
- della Deliberazione della Giunta Regionale n. 832 del 20.11.2007 che prende atto del Programma Operativo della Regione Toscana FSE Ob. 2 2007-2013 approvato con Decisione della Commissione delle Comunità Europee C(2007) 5475 del 07-XI-2008;
- del Provvedimento Attuativo di Dettaglio del Programma Operativo Obiettivo 2 FSE 2007-2013 della Regione Toscana approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 873 del 26 novembre 2007.
- del Progetto “Giovani Sì” della Giunta Regionale per il periodo 2011-2013.

Art. 1 Finalità generali

Il presente avviso si configura quale strumento attuativo delle azioni definite nei seguenti documenti:

1. Piano di Indirizzo Generale Integrato 2006-2010, di cui all’art. 31 della L.R. 26 luglio 2002 n. 32, il cui obiettivo globale 3 è finalizzato a sviluppare la dimensione internazionale delle politiche dell’educazione, istruzione, formazione e lavoro per contribuire al processo di costruzione e di allargamento dell’Unione Europea e per arricchire la possibilità di mobilità e di scambio dei cittadini e degli operatori del sistema di istruzione e formazione prevedendo misure per favorire la mobilità internazionale a fini formativi e professionali;
2. Delibera di Giunta Regionale n. 375 del 22/05/2006 recante “Approvazione programma finalizzato a promuovere la conoscenza e l’integrazione dei sistemi europei di Lifelong Learning, nel quadro della mobilità internazionale dei singoli cittadini e degli attori del sistema di istruzione e formazione sia ai fini formativi che professionali e per la costruzione di reti di scambio di conoscenze”;
3. POR CRO FSE RT 2007-2013 Asse V “Transnazionalità ed interregionalità” che prevede l’obiettivo specifico di “Promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale, con particolare attenzione allo scambio di buone pratiche” attraverso azioni di mobilità individuale ed organizzata ai fini formativi rivolta ai soggetti presenti ai diversi livelli del sistema formativo e di istruzione e nei diversi tipi di attività con particolare riferimento agli stage;
4. Protocollo d’intesa tra la Regione Toscana e le Parti Sociali per un “Sistema regionale di mobilità dei cittadini toscani” finalizzato a promuovere un sistema regionale di mobilità delle persone per motivi di studio o di lavoro, quale strumento indispensabile per la creazione di maggiori e migliori opportunità di lavoro, per accrescere l’efficienza del mercato unico, favorire la crescita professionale e l’incontro domanda e offerta di lavoro.

Art. 2 Tipologia interventi ed azioni finanziabili

Il presente avviso finanzia, a valere sul POR CRO FSE RT 2007-2013 Asse V “Transnazionalità ed interregionalità”, voucher individuali finalizzati a sostenere la mobilità transnazionale di giovani diplomati, laureati, inoccupati e disoccupati, che non abbiano compiuto il trentacinquesimo anno d’età, che intendono realizzare un progetto di stage professionale presso un’azienda in un paese estero.

Il progetto è finalizzato a rafforzare le competenze tecniche, perfezionare la conoscenza delle lingue straniere, realizzare un’esperienza di crescita professionale in un contesto internazionale.

Tipologie di azioni finanziabili:

Voucher individuali a sostegno della mobilità all'estero a fini formativi e professionali, rivolta a diplomati e laureati inoccupati e disoccupati che non abbiano compiuto il trentacinquesimo anno d'età, finalizzata all'arricchimento della professionalità e allo svolgimento di esperienze di lavoro all'estero.

Il voucher di mobilità finanzia un progetto di stage professionale presso un'azienda in un paese estero, con la quale il soggetto richiedente il voucher stipulerà apposita convenzione, ed è volto a sostenere i seguenti costi del richiedente:

- costi di viaggio e soggiorno (trasporti, vitto e alloggio);
- assicurazione per responsabilità civile e infortuni per il periodo di stage all'estero.

Può presentare un progetto di mobilità il soggetto che abbia un contatto con un'azienda estera, disponibile ad accoglierlo per il periodo di stage. Il richiedente dovrà fornire la documentazione relativa all'azienda di cui all'art. 8 punti 3 e 4.

Lo stage potrà essere svolto esclusivamente presso aziende private. Non sono ammissibili progetti di stage presso soggetti pubblici, Università, scuole e ONG.

Art 3 Soggetti destinatari

Giovani inoccupati e disoccupati, in possesso di qualifica professionale o diploma di maturità o del diploma di laurea residenti in Toscana alla data di presentazione della domanda, che non abbiano compiuto il trentacinquesimo anno d'età,

Non sono ammessi quali soggetti destinatari del voucher di mobilità gli studenti universitari, iscritti a corsi di laurea triennale e corsi di laurea magistrale/specialistica.

I soggetti richiedenti non devono aver già ricevuto finanziamenti per attività analoghe a quelle previste dalla presente azione, finanziate con risorse del POR CRO RT 2007-2013 ASSE V Transnazionalità e Interregionalità.

Art 4 Finanziamento

Le spese di trasferta e soggiorno (vitto, alloggio, trasporti, assicurazione) relative agli interventi di mobilità in oggetto sono rimborsate mediante l'applicazione di costi unitari standard di cui dell'articolo 11.3, lett. b), ii) del Reg. (CE) n. 1081/2006 e s.m.i.

Il costo unitario standard di riferimento per il voucher di mobilità, differenziato sulla base della durata del progetto e delle aree territoriali di svolgimento, è descritto nella Tabella allegata al presente avviso (Allegato D).

Tale importo dovrà essere utilizzato per la copertura delle spese di viaggio, vitto e alloggio del soggetto richiedente nonché per la copertura delle spese di assicurazione che il soggetto richiedente provvederà autonomamente a stipulare presso compagnie assicurative operanti nel settore, a copertura di infortuni propri nonché per la responsabilità civile. Gli estremi delle polizze verranno, dallo stesso/stessa, comunicati al responsabile dell'azienda ospitante ed all'Area di Coordinamento Formazione Orientamento e Lavoro della Regione Toscana al momento della firma dell'Atto Unilaterale di impegno.

Ai fini dell'ammissibilità complessiva delle spese, il destinatario dell'intervento è tenuto a presentare la documentazione probatoria della effettiva realizzazione di quanto previsto come indicato al successivo art. 11.

Art. 5 Durata dei progetti

I progetti dovranno avere una durata minima di 1 mese ed una durata massima di 6 mesi.

I progetti di mobilità finanziati dovranno avere avvio entro il 31/01/2012.

Il progetto di mobilità potrà avviarsi solo e soltanto dopo l'approvazione ufficiale dello stesso ed a seguito della firma da parte del soggetto beneficiario del voucher dell'Atto Unilaterale di Impegno, di cui all'art. 11 del presente bando. Non sono finanziabili i progetti avviati prima di tale data.

I progetti dovranno avere una durata minima di 1 mese ed una durata massima di 6 mesi continuativi. Il monte ore settimanale di stage all'interno dell'azienda non potrà essere inferiore a 30 ore.

Eventuali assenze durante il periodo di stage devono essere tempestivamente comunicate, oltre che all'azienda ospitante, all'Ufficio Transnazionalità e Mobilità specificando il motivo dell'assenza, pena la decurtazione dell'importo assegnato; per le assenze a causa di malattia dovrà inoltre essere fornita opportuna certificazione.

Art. 6 Risorse disponibili e vincoli finanziari

Le risorse disponibili per il presente avviso sono pari ad €500.000,00 a valere sul POR CRO RT 2007-2013 ASSE V Transnazionalità e Interregionalità.

La Regione Toscana si riserva la facoltà di procedere alla riduzione dei costi dei singoli progetti, in relazione:

- a) alle disponibilità finanziarie;
- b) alle risultanze della valutazione complessiva del progetto.

Si procede alla revoca del progetto ed al recupero dell'anticipo del finanziamento ottenuto nel caso in cui il soggetto titolare del voucher di mobilità non realizzi il progetto o non lo porti a termine.

Nel caso in cui per lo stage di mobilità venga comunicata, prima della sottoscrizione dell'atto unilaterale d'impegno, una durata temporale inferiore a quella prevista, l'entità del voucher verrà ridotta proporzionalmente d'ufficio, fermo restando la durata minima di stage di cui all'art. 5 del presente Bando.

Art. 7 Scadenze e modalità di presentazione delle domande

Le domande potranno essere presentate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) e dovranno pervenire presso la Regione Toscana - Area di Coordinamento Formazione, Orientamento e Lavoro – Ufficio Transnazionalità e Mobilità - Via Pico della Mirandola, 24 50132 Firenze - entro e non oltre le ore 13,00 del 30/06/2011.

Le domande possono essere consegnate a mano nell'orario 9.00-13.00 dal lunedì al venerdì, presso l'Ufficio Transnazionalità e Mobilità dell'Area di Coordinamento Formazione, Orientamento e Lavoro della Direzione Generale Competitività del Sistema regionale e sviluppo delle competenze, piano 3°, stanza 308, Via Pico della Mirandola 24, 50132 Firenze o inviate tramite Raccomandata A.R. al medesimo indirizzo.

Sul plico dovrà sempre essere riportata la dicitura “Avviso Voucher di Mobilità POR CRO ASSE V TRANNAZIONALITÀ-INTERREGIONALITÀ” e la data di scadenza per la presentazione della domanda. Ogni busta dovrà contenere un solo progetto.

Art. 8 Documenti da presentare

Per la presentazione delle domande occorre:

- 1 Domanda di candidatura in bollo (Euro 14,62) sottoscritta in originale dal soggetto richiedente e corredata da una copia fotostatica di un documento di riconoscimento (allegato A);
- 2 Curriculum Vitae in formato europeo sottoscritto dal candidato;
- 3 Formulario di progetto (allegato B) debitamente sottoscritto;
- 4 Convenzione per l'inserimento in azienda per la realizzazione di stage all'estero (Allegato C) compilata in ogni sua parte e sottoscritta in originale sia dal responsabile dell'azienda estera ospitante sia dal soggetto richiedente il voucher;
- 5 Dichiarazione dati aziendali redatta in originale su carta intestata dell'azienda estera ospitante (Allegato E), sottoscritta dal rappresentante legale e timbrata.

Art. 9 Ammissibilità e valutazione

I progetti sono ritenuti ammissibili se:

1. pervenuti entro la data di scadenza e secondo le modalità indicate nell'articolo 7 del presente bando;
2. presentati da un soggetto ammissibile come indicato all'art. 3 del presente bando;
3. conformi per tipologia di azienda ospitante come indicato all'art. 2 del presente bando;
4. coerenti per durata e tempistica ai sensi dell'art. 5 del presente bando;
5. compilati sull'apposito formulario di cui all'allegato B, debitamente sottoscritto e redatto in tutte le sue parti;
6. coerenti con le azioni di riferimento, con le finalità del presente bando ed in generale con le linee di programmazione regionale;
7. corredati dalle dichiarazioni, sottoscrizioni e documenti di cui all'art. 8.

L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita dall'Area di Coordinamento Formazione, Orientamento e Lavoro.

Le domande ammissibili sono sottoposte a valutazione da parte di apposito Nucleo di valutazione nominato dal Dirigente dell'Area di Coordinamento sopra menzionata.

Il Nucleo di valutazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti e/o integrazioni.

I criteri generali di valutazione per i progetti sono di seguito indicati:

CRITERI	PUNTEGGIO
1. Esaustività del progetto nel suo complesso	Punti 30/100
2. Chiara definizione dell'idea progettuale e degli obiettivi da raggiungere	Punti 30/100
3. Coerenza del progetto con titolo di studio ed esperienze lavorative svolte indicate nel CV	Punti 15/100
4. Coerenza del progetto con aspettative e competenze da approfondire	Punti 15/100
Priorità Nel caso in cui il progetto di stage sia finalizzato all'acquisizione di competenze tecnico-scientifiche o manuali	Punti 10/100

I progetti finanziabili dovranno ottenere un punteggio minimo di 70/100

Art. 10 Approvazione graduatoria e modalità di utilizzo dei finanziamenti

La Regione Toscana approverà l'elenco delle domande ammesse alla valutazione e la graduatoria delle domande finanziabili.

L'approvazione della graduatoria avverrà entro 60 giorni dalla scadenza per la presentazione dei progetti indicata nel presente avviso pubblico. La Regione provvederà alla pubblicazione della graduatoria ed alla comunicazione degli esiti della valutazione a tutti i candidati.

La graduatoria verrà pubblicata sul BURT ai sensi dell'art. 5 bis comma 1 lett. c) della L.R. 23/2007 e s.m.i. e sulla Banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'articolo 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007.

Art.11 Adempimenti e vincoli del soggetto finanziato e modalità di erogazione del finanziamento

Per la realizzazione dei progetti si procede alla stipula di un atto unilaterale di impegno, sottoscritto dal soggetto beneficiario del finanziamento, contenente condizioni e vincoli del finanziamento nonché la documentazione che il beneficiario stesso è tenuto a presentare all'avvio ed al termine delle attività.

Qualsiasi variazione del progetto approvato deve essere previamente autorizzata dall'Ufficio Transnazionalità e Mobilità.

I soggetti finanziati sono tenuti a conoscere ed applicare la normativa regionale di riferimento "Procedure di per la progettazione, gestione e rendicontazione degli interventi formativi ex art. 17 L.R. 32/2002 programmazione, gestione e rendicontazione del FSE" DGR 569/06 e s.m.i se e per quanto applicabile, nonché la normativa comunitaria in materia REG CE n.1081/06, REG CE n.1083/06 e REG CE 1828/2006.

Il finanziamento sarà erogato con le seguenti modalità:

- anticipo del 60% dopo la sottoscrizione dell'atto unilaterale d'impegno da parte del soggetto finanziato. Ai fini dell'erogazione dell'anticipo è altresì richiesta la presentazione, da parte del soggetto finanziato, dell'apposita richiesta di liquidazione (Allegato F);
- saldo (pari al restante 40%) erogato a fine periodo previa presentazione, entro 30 giorni dal termine del progetto di mobilità, di idonea documentazione attestante l'effettiva realizzazione del progetto di mobilità ed apposita richiesta di liquidazione (Allegato F). L'erogazione del finanziamento presuppone che a conclusione del progetto di mobilità venga:
 - 1) dichiarato, da parte del responsabile dell'azienda ospitante, il regolare svolgimento dello stage mediante comunicazione redatta su carta intestata dell'azienda ospitante, sottoscritta e timbrata in originale;
 - 2) presentato il registro di presenza in azienda con indicazione del nominativo del partecipante, le date di inizio e fine del progetto di mobilità, compilato in ogni parte in maniera precisa e puntuale sia per le presenze che per eventuali assenze e relative motivazioni delle stesse;
 - 3) implementato, da parte del titolare del voucher, il sito web regionale sulla mobilità (www.mob-reg.eu) con l'inserimento dei dati relativi alla propria esperienza di mobilità, la relazione finale di stage e la valutazione dell'esperienza di mobilità all'estero.

Art. 12 Controversie

Per qualsiasi controversia inerente il presente avviso la Regione Toscana indica il Foro di Firenze quale sede competente.

Art. 13 Tutela della privacy

Tutti i dati personali in possesso dell'Amministrazione Regionale in ragione del presente avviso confluiranno in un archivio, di cui è titolare la Regione Toscana – Giunta Regionale. Secondo quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003 (“Codice in materia di protezione dei dati personali”), il trattamento di tali dati, che avverrà con modalità manuale e informatizzata, sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, e saranno comunicati ai soggetti indicati dalla vigente normativa e pubblicati sul BURT nonché sul sito web della Regione Toscana.

Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile dell'Area di Coordinamento Formazione, Orientamento e Lavoro.

Gli incaricati sono individuati nei dipendenti assegnati all'ufficio del responsabile.

Art 14 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive presentate (dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e di certificazione) possono essere sottoposte a controlli e verifiche secondo le modalità e condizioni previste dagli art. 71-72 del DPR 445/2000. E' disposta la revoca del voucher di mobilità qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

Art. 15 Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è l'Area di Coordinamento Formazione, Orientamento e Lavoro della Regione Toscana (Dirigente responsabile: Giacomo Gambino).

Art. 16 Informazione sul bando

Il presente avviso, gli allegati, la modellistica sono reperibili in internet nel sito della Regione Toscana:

www.regione.toscana.it/lavoroformazione/esperienzeallestero/index.html

Tra le “Opportunità e scadenze” selezionare “Bandi attivi – Mobilità e Transnazionalità”

Per informazioni:

Regione Toscana – Area di Coordinamento Formazione, Orientamento e Lavoro

Ufficio Transnazionalità e Mobilità Tel. 055/4382351-055/4382054

email: transnazionalita@regione.toscana.it

Allegati

allegato A	domanda di candidatura
allegato B	formulario di progetto
allegato C	convenzione azienda ospitante
allegato D	tabella voucher di mobilità
allegato E	dichiarazione dati azienda ospitante
allegato F	domanda di liquidazione